



Repertorio numero 9980

Raccolta numero 7434 -----

-----**VERBALE DI ASSEMBLEA**-----
-----**DELLA "S.O.M.S. L'UNIONE"**-----

-----**REPUBBLICA ITALIANA**-----

L'anno duemilaventidue, il giorno ventuno del mese di dicembre, alle ore diciotto e minuti quindici.

In Mignanego (GE), Via Vittorio Veneto civici numeri centoventi, centoventuno e centoventitré.

Avanti a me, Dottoressa **RAFFAELLA GRASSO**, NOTAIO in GENOVA iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, -----

-----**È PRESENTE IL SIGNOR**-----

BARACCHINI CLAUDIO, nato a Mignanego (GE) il 22 maggio 1941, domiciliato per la carica in Mignanego (GE), Via Vittorio Veneto numeri 120-121-123, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio bensì nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e come tale legale rappresentante della associazione:-----

"**SOCIETA' OPERAIA MUTUO SOCCORSO L'UNIONE**" o in forma abbreviata "**S.O.M.S. L'UNIONE**", con sede in Mignanego (GE), Via Vittorio Veneto numeri 120-121-123, titolare del Codice Fiscale 00489580100, tale nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 23 febbraio 2018 e successive proroghe, con tutti i più ampi poteri a quanto *infra* in forza di legge e di statuto.-----

Detto comparente, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, mi dichiara che in questo luogo, giorno alle ore diciotto è convocata l'assemblea della suddetta associazione in seconda convocazione, essendo andata deserta l'assemblea in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente-----

-----**Ordine del giorno:**-----

- "1. Cambio Denominazione-----
- 2. Approvazione Nuovo Statuto".-----

Il Signor **BARACCHINI CLAUDIO** invita, quindi, me Notaio ad assistere alla presente assemblea allo scopo di redigerne il verbale, ai sensi di legge.-----

Io Notaio, aderendo alla richiesta fattami, dò formalmente atto che l'assemblea della suddetta associazione si svolge nel seguente modo.-----

Assume la presidenza dell'assemblea, per unanime consenso espresso dall'assemblea stessa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 39 dello Statuto sociale, il Comparente Signor **BARACCHINI CLAUDIO**, come sopra generalizzato, il quale constata e dà atto:-----

a) che la presente assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 32 dello statuto sociale, mediante avviso pubblico esposto nella sede a far data dal 3 dicembre 2022 come il Presidente conferma;-----

b) che sono presenti numero 20 (venti)-----

REGISTRATO a GENOVA
Il 16 gennaio 2023
al n. 1237
Serie 1T
Euro 400,00

associati, di persona, aventi diritto al voto, il cui nominativo risulta indicato con una lettera "X" nell'elenco che, debitamente sottoscritto dal comparente e vidimato da me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "A" onde farne parte integrante e sostanziale ed omessane la lettura ad istanza del comparente e d'accordo con me Notaio;-----

c) che, in seconda convocazione, è previsto un quorum costitutivo di almeno un terzo dei soci un quorum deliberativo di almeno due terzi dei soci presenti come stabilito dall'articolo 37 del vigente statuto sociale;-----

d) che per il Consiglio di Amministrazione oltre al comparente medesimo in qualità di Presidente, sono presenti i Signori: --
SCHINCAGLIA LUCIANO, nato a Mignanego (GE) il 12 gennaio 1947, avente il Codice Fiscale SCH LCN 47A12 F2020, Vice-Presidente;
PRÀ EMILIANO, nato a Genova (GE) il 17 ottobre 1974, avente il Codice Fiscale PRA MLN 74R17 D969S, Segretario;-----
MORGANTE REMO, nato a Mignanego (GE) il 7 gennaio 1936, avente il Codice Fiscale MGR RME 36A07 F202F, Vice-Segretario;-----
PRÀ IVO, nato a Genova (GE) il giorno 8 marzo 1969, avente il Codice Fiscale PRA VIO 69C08 D969S, Cassiere;-----
MORGANTE REMO e SCHINCAGLIA LUCIANO, predetti, Vice-Cassieri;--
BRUN ANTONIO, nato a Chioggia (VE) il 6 maggio 1946, avente il Codice Fiscale BRN NTN 46E06 C638Z, Consigliere;-----
BONIFACIO DOMENICO, nato a Mazzarino (CL) il 9 agosto 1946, avente il Codice Fiscale BNF DNC 46M09 F065A, Consigliere;----
MINCHELLA ARMANDO, nato a Genova (GE) il 12 gennaio 1963, avente il Codice Fiscale MNC RND 63A12 D969W, Consigliere;----
FORNONI ALESSANDRO, nato a Genova (GE) il 19 dicembre 1970, avente il Codice Fiscale FRN LSN 70T19 D969I, Consigliere;----

Il Presidente mi informa che il Signor FRANCO ADRIANO, nato a Carrega Ligure (AL) 21 giugno 1945, Consigliere nonostante sia stato informato dell'assemblea e dell'Ordine del giorno è assente per impedimenti personali;-----

BALESTRERO MARIO, nato a Serra Riccò il 4 maggio 1950, avente il codice fiscale BLS MRA 50E04 I640Y; Consigliere;-----

e) che per l'Organo di Controllo sono presenti il Signor:----
FORNONI LUIGI, nato a Serra Riccò (GE) il 18 aprile 1942, avente il Codice Fiscale FRN LGU 42D18 I640G.-----

MORGANTE DINO, nato a Genova il 3 gennaio 1967, assente giustificato-----

MEGAZZINI MARIA GRAZIA, nato a Campomorone il 22 ottobre 1954;

f) che tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno; -----
ciò constatato il Presidente-----

-----**DICHIARA**-----

la presente assemblea validamente convocata e pertanto costituita ed idonea a discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.-----

Il presidente, presa la parola, con riferimento al primo argomento posto all'ordine del giorno, evidenzia agli intervenuti

la necessità e l'opportunità di deliberare il mutamento di veste giuridica dell'Ente mediante trasformazione da Società di Mutuo Soccorso ad Associazione di Promozione Sociale in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore) - con conseguente adozione di un nuovo testo dello statuto sociale allo scopo di consentire, tra l'altro, all'Ente di richiedere l'iscrizione presso il Registro unico Nazionale del Terzo Settore.-----

A tal riguardo, il Presidente dichiara che la sede sociale resterà invariata in Mignanego (GE), Via Vittorio Veneto civici numeri 120-121-123.-----

Il Presidente invita, quindi, me Notaio a dare lettura della bozza di statuto sociale, aprendo la discussione in merito.---

Il Presidente, essendosi conclusa la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, invita quindi l'assemblea a deliberare in merito alle proposte formulate.-----

L'assemblea, udita la relazione del Presidente, dopo esauriente discussione, con il voto favorevole di tutti i presenti - espresso per alzata di mano, secondo l'accertamento fattone dal Presidente-----

-----**DELIBERA**-----

- di approvare la trasformazione della "SOCIETA' OPERAIA MUTUO SOCCORSO L'UNIONE" nella "L'UNIONE MIGNANEGO 1900 APS", rimanendo invariata la propria sede in Mignanego (GE), Via Vittorio Veneto civici numeri 120-121-123, con conseguente approvazione del relativo statuto;-----

- di confermare, quali membri dell'organo di amministrazione i predetti Signori:-----

BARACCHINI CLAUDIO, Presidente;-----

SCHINCAGLIA LUCIANO, Vice-Presidente;-----

PRÀ EMILIANO, Segretario;-----

MORGANTE REMO, Vice-Segretario;-----

PRÀ IVO, Cassiere;-----

MORGANTE REMO e SCHINCAGLIA LUCIANO, Vice-Cassieri;-----

BRUN ANTONIO, Consigliere;-----

FRANCO ADRIANO, Consigliere;-----

BONIFACIO DOMENICO, Consigliere;-----

MINCHELLA ARMANDO, Consigliere;-----

FORNONI ALESSANDRO, Consigliere;-----

i quali hanno prima d'ora manifestato l'intenzione di accettare l'incarico; -----

- di delegare il Presidente il Signor BARACCHINI CLAUDIO, sopra generalizzato, a compiere tutte le pratiche e formalità dipendenti dal presente atto ed anche a richiedere l'iscrizione del presente Ente presso il Registro unico Nazionale del Terzo Settore autorizzando ad apportare all'atto stesso e allo statuto allegato tutte le modificazioni, soppressioni e aggiunte che venissero a tal fine richieste dalle competenti autorità.-----

Stante quanto sopra deliberato l'assemblea dà atto che:-----

- il nuovo testo dello statuto sociale è quello che, previa lettura datane da me Notaio in assemblea, viene confermato ed approvato da parte di tutti gli associati presenti allegato al presente verbale sotto la lettera "B".-----

Ai fini della registrazione del presente atto il Comparsante insta per l'applicazione di un'imposta fissa di Registro, ipotecaria e catastale, in applicazione dell'art. 82, comma 3, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (cd. Codice del Terzo Settore) in quanto trattasi di trasformazione di enti del Terzo Settore da Società di Mutuo Soccorso ad Associazione di Promozione Sociale, con conseguente adozione di un nuovo testo dello statuto sociale.-----

Verranno volturati all'associazione nella nuova forma e nuova denominazione, a semplice esibizione del presente atto, tutti i contratti in corso con qualsiasi persona fisica o giuridica, ente pubblico o privato, nonché tutti i conti e depositi anche cauzionali ed ogni altra ragione attiva o passiva della società, cosicché la stessa subentri in tutto e per tutto nel patrimonio della società trasformata.-----

Verranno volturati nei Registri Immobiliari all'associazione nella nuova forma e nuova denominazione gli immobili, di proprietà dell'Ente, siti nel Comune di **Mignanego (GE)**, e precisamente:-----

- **locale ad uso negozio segnato con i civici numeri 120 (centoventi) e 121 (centoventuno) di Via Vittorio Veneto**, articolato su tre piani, primo sottostrada, terreno e primo, della consistenza catastale di trecentotrenta metri quadrati, con annessa corte ad uso giardino circostante, censito al Catasto dei **Fabbricati** del Comune di **Mignanego** al Foglio **18**, Particella **363**, Subalterno **3** (già Subalterno **1**), Categoria **C/1**, Classe **2**, Consistenza **Mq 330**, Superficie Catastale Totale **Mq 533**, R.C. Euro **5.504,91**, e altresì censito al Catasto dei **Terreni** del Comune di **Mignanego** al Foglio **18**, Particella **363**, ente urbano, are **12 ca 70**, senza classe né reddito;-----

- **appartamento segnato con il civico numero 123 (centoventitre) di Via Vittorio Veneto**, posto al primo piano, della consistenza catastale di vani cinque, censito al Catasto dei **Fabbricati** del Comune di **Mignanego** al Foglio **18**, Particella **363**, Subalterno **2**, Categoria **A/3**, Classe **1**, Vani **5**, Superficie Catastale Totale **Mq 74** (Totale escluse le aree scoperte **Mq 74**), R.C. Euro **400,25**.-----

Gli effetti della trasformazione di cui al presente atto decorreranno dalla data odierna.-----

L'associazione risultante dalla trasformazione prosegue in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, esistenti in capo alla "L'UNIONE MIGNANEGO 1900 APS".-----

Il comparsante autorizza fin d'ora ogni ente pubblico o privato a volturare tutti gli atti, rapporti contratti all'associazione nella nuova forma giuridica.-----

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono poste

~~a carico dell'associazione come il Comparente dichiara.-----~~

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e chiude la presente Assemblea Generale Straordinaria degli associati essendo le diciannove e minuti quaranta. Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al Signor Comparente che l'approva, lo dichiara conforme a quanto accaduto in assemblea e con me lo sottoscrive alle ore diciannove e minuti quarantanove.

Scritto per la maggior parte a macchina da persona di mia fiducia e completato a penna di mia mano quest'atto occupa di tre fogli undici pagine circa.-----

Firmato: Baracchini Claudio-----

" Raffaella Grasso Notaio



ELENCO SOCI

- ✗ BALCON LUIGINA, nata a Mignanego (GE) il 28 agosto 1946, residente in Mignanego (GE), Via A. Lavagetto, 15/9, avente il Codice Fiscale: NLC LGN 46M68 F202Y
- BALESTRERO EMANUELE, nato a Genova (GE) il 25 aprile 1981, residente in Serra Riccò (GE), Via Riccò, 48/1, avente il Codice Fiscale: BLS MNL 81D25 D969D
- ✗ BARACCHINI CLAUDIO, nato a Mignanego (GE) il 22 maggio 1941, residente in Mignanego (GE), Via G. Di Vittorio 18A, avente il Codice Fiscale: BRC CLD 41E22 F202U
- ✗ BONIFACIO DOMENICO, nato a Mazzarino (CL) il 9 agosto 1946, residente in Mignanego (GE) Via G. Garibaldi, 28/1 avente il Codice Fiscale BNF DNC 46M09 F065A
- ✗ BRICOLA MARCO, nato a Campomorone (GE) il 25 settembre 1956, residente in Genova (GE) Via Campomorone, 39/4, avente il Codice Fiscale BRC MRC 56P25 B551W
- BRINA PIER GIORGIO, nato a Mignanego (GE) il 20 agosto 1952, residente in Mignanego (GE) Via G. Di Vittorio, 5, avente il Codice Fiscale BRN PGR 52M20 F202F
- ✗ BRUN ANTONIO, nato a Chioggia (VE) il 6 maggio 1946, residente in Mignanego (GE), Via V. Veneto, 103/A/1°, avente il Codice Fiscale BRN NTN 46E06 C638Z
- CAEDDU SALVATORE, nato a Cagliari (CA) il 5 maggio 1944, residente in Mignanego (GE), Via A. Lavagetto, 5/19, avente il Codice Fiscale CDD SVT 44E05 D200C
- CAPPELLI FRANCO, nato a Genova (GE) il giorno 8 settembre 1942, residente in Mignanego (GE) Via V. Veneto, 137/4, avente il Codice Fiscale CPP FNC 42P08 D969E
- ✗ CASANOVA GIOVANNI, nato a Mignanego (GE) 20 maggio 1940, residente in Mignanego (GE) Via A. Lavagetto, 5/6 avente il Codice Fiscale CSN GNN 40E20 F202O
- COLLETTI VINCENZO, nato a Burgio (AG) il 26 giugno 1947, residente in Genova (GE), Via S. Sibona, 22/17, avente il Codice Fiscale CLL VCN 47H26 B275F
- DAGNINO PIER PAOLO nato a Genova (GE) il 30 giugno 1954, residente in Mignanego (GE) Via Rodi, 23, avente il Codice Fiscale DGN PPL 54H39 D969V
- DELLACASA MARISA A.F., nata a Genova (GE) il 10 ottobre 1955, residente in Genova (GE) Via Monterosa, 64/9, avente il Codice Fiscale DLL MSN 55R50 D969M
- ✗ FORNONI ALESSANDRO, nato a Genova (GE) il 19 dicembre 1970, residente in Mignanego (GE) Via A. Gazzo, 60, avente il Codice Fiscale FRN LSN 70T19 D969I
- ✗ FORNONI LUIGI, nato a Serra Riccò (GE) il 18 aprile 1942, residente in Mignanego (GE) Via A. Lavagetto, 15/9, avente il Codice Fiscale FRN LGU 42D18 I640G

Balconi
Roll

- FRANCO ADRIANO, nato a Carrega Ligure (AL) 21 giugno 1945, residente in Mignanego (GE) Via A. Lavagetto, 32/1, avente il Codice Fiscale FRN DRN 45H21 B836P
- GIANNINI DANIELA, nata a Genova (GE) il 6 marzo 1958, residente in Genova (GE) Via Bolzaneto, 32/17, avente il Codice Fiscale GNN DNL 58C46 D969V
- MEGAZZINI M. GRAZIA, nata a Campomorone (GE) 22 ottobre 1954, residente in Mignanego (GE) Via O. Brignola, 1a/5, avente il Codice Fiscale MGZ MGR 54R62 B551Q
- MINCHELLA ARMANDO, nato a Genova (GE) il 12 gennaio 1963, residente in Mignanego (GE) Via V. Veneto, 36/9, avente il Codice Fiscale MNC RND 63A12 D969W
- MORGANTE REMO, nato a Mignanego (GE) il 7 gennaio 1936, residente in Mignanego (GE) Via A. Lavagetto, 5/11, avente il Codice Fiscale MGR RME 36A07 F202F
- NICOLETTA ANTONINO, nato a Genova (GE) il 24 novembre 1961, residente in Mignanego (GE) Via Montegrappa, 16 avente il Codice Fiscale NCL NNN 61S24 D969G
- PAINI GIUSEPPINO, nato a Mignanego (GE) il 21 gennaio 1944, residente in Mignanego (GE) Via A. Lavagetto, 5/3, avente il Codice Fiscale PNA GPP 44A21 F202U
- PANELLO LAURA, nata a Genova (GE) il giorno 11 settembre 1967, residente in Genova (GE) Via C. Reta, 2/12b, avente il Codice Fiscale PNL LRA 67P51 D969Q
- PARODI ANGELO MAURO, nato a Ceranesi (GE) il 19 febbraio 1952, residente in Mignanego (GE) Via V. Veneto, 89/6, avente il Codice Fiscale PRD MLN 52B19 C481I
- PORCILE NICO, nato a Genova (GE) il 21 maggio 1958, residente in Genova (GE) Via F. Del Canto, 21/13, avente il Codice Fiscale PRC NCI 58E21 D969E
- PRÀ EMILIANO, nato a Genova (GE) il 17 ottobre 1974, residente in Mignanego (GE) Via A. Lavagetto, 5/5 avente il Codice Fiscale PRA MLN 74R17 D969S
- PRÀ GAETANO, nato a Mignanego (GE) il primo luglio 1937, residente in Mignanego (GE) Via V. Veneto, 37/10, avente il Codice Fiscale PRA GTN 37L01 F202J
- PRÀ IVO, nato a Genova (GE) il giorno 8 marzo 1969, residente in Mignanego (GE) Via A. Lavagetto, 32/a/2, avente il Codice Fiscale PRA VIO 69C08 D969S
- REPETTO BRUNO, nato a Mignanego (GE) il 31 ottobre 1948, residente in Mignanego (GE) Via O. Brignola, 1a/5, avente il Codice Fiscale RPT BRN 48R31 F202Y
- SCHINCAGLIA LUCIANO, nato a Mignanego (GE) il 12 gennaio 1947, residente in Mignanego (GE), Via A. Parodi, 2, avente il Codice Fiscale SCH LCN 47A12 F202O
- TICCHI GABRIELE, nato a Sestino (AR) il 12 aprile 1941, residente in Mignanego (GE), Salita Bricco, 6, avente il Codice Fiscale TCC GRL 41D12 I681W

X BALESTRIERO MAURO, nato a Sesto Rucó il 4 maggio 1950 e residente a Sesto Rucó, via Rucó n. 1

-----Statuto-----

-----"L'UNIONE MIGNANEGO 1900 APS"-----

-----Definizioni e Finalità-----

Articolo 1 - Forma giuridica e principi generali-----

È costituita l'Associazione di Promozione Sociale, ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017, di seguito indicato come CTS) e ss.mm.ii, e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, "L'UNIONE MIGNANEGO 1900 APS" (denominata Associazione nel presente testo) con sede legale in Mignano (GE), Via Vittorio Veneto 123.-----

Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune deliberato dall'Assemblea dei soci non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.-----

L'Associazione è un Ente del Terzo Settore (ETS), e centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apartitico, a carattere volontario, democratico e antifascista ed ha durata illimitata; non persegue finalità di lucro e non è pertanto consentita la distribuzione anche indiretta di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.-----

Articolo 2 - Finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale-----

Lo scopo principale dell'Associazione è promuovere socialità, mutualismo, partecipazione e sviluppo del senso di comunità, e contribuire alla crescita culturale e civile dei/delle propri/e soci/e, come dell'intera comunità.-----

Sono finalità dell'associazione: -----

-la promozione del benessere delle persone e il riconoscimento del diritto alla felicità; -----

-la promozione della cultura, delle sue forme espressive, della creatività e delle attitudini creative, degli spazi per l'espressione, la formazione, la creazione, la produzione e fruizione culturale;-----

-il riconoscimento dei diritti culturali, la promozione dell'accesso universale alla conoscenza, al sapere, all'educazione, alla cultura, all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione, la promozione dell'inclusione digitale (eInclusion);-----

Articolo 3 - Attività di interesse generale, attività diverse e raccolta fondi-----

I) L'Associazione persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'art. 2 mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS:-----

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 CTS;-----
 - organizzazione e promozione di attività quali: spettacoli, rassegne, festival, mostre, convegni, sagre...-----
 - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;-----
 - organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;-----
- L'Associazione può inoltre svolgere attività di somministrazione ai soci di alimenti e bevande come momento ricreativo e di socialità, complementare e strumentale all'attuazione degli scopi istituzionali e delle attività di interesse generale, come previsto dall'art. 85 comma 4 del CTS.-----

Articolo 4 - Volontariato-----

L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai/lle propri/e associati/e. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il/la volontario/a è socio/a o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.-----

L'Associazione provvede ad istituire apposito registro ove iscrivere i/le volontari/e dell'Associazione che svolgono la loro attività in modo non occasionale.-----

L'Associazione potrà inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, per lo svolgimento dell'attività di interesse generale ed il perseguimento delle finalità, di prestazioni di lavoro dipendente, autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai/lle propri/e associati/e, secondo i limiti e le modalità stabiliti dalla normativa vigente.-----

Laddove necessario o obbligatorio per legge, l'associazione adotterà, con delibera assembleare, il regolamento dei rimborsi spese e il regolamento del volontariato.-----

I/le Soci/e-----

Articolo 5 - Ammissione dei soci-----

Il numero dei/lle soci/e è illimitato e non può essere inferiore al numero minimo previsto dall'art. 35 c. 1 CTS. Può diventare socio/a chiunque approvi le finalità dell'Associazione, si riconosca nel presente Statuto, indipendentemente dalle proprie condizioni economiche, identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica e religiosa.-----

In considerazione delle attività esercitate, i minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio/a previo consenso di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.-----

Agli/lle aspiranti soci/e sono richiesti l'accettazione e l'osservanza dello statuto e il rispetto della civile convivenza.-----

Lo status di socio/a, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 9. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.-----

Gli/le aspiranti soci/e devono presentare domanda al Consiglio Direttivo, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita unitamente all'attestazione di accettare e attenersi allo statuto, ai regolamenti interni e alle deliberazioni degli organi sociali.-----

Articolo 6 - Procedimento di ammissione-----

È compito del Consiglio Direttivo, o di uno/a o più Consiglieri/e da esso espressamente delegati/e, esaminare ed esprimersi in merito alle domande di ammissione, entro un massimo di trenta giorni dalla richiesta di adesione, verificando che gli/le aspiranti soci/e abbiano i requisiti previsti. Qualora la domanda sia accolta, la comunicazione di accettazione sarà assolta con la consegna della tessera sociale di APS al/la nuovo/a socio/a e il suo nominativo sarà annotato nel Libro dei Soci.-----

In caso di rigetto motivato della domanda da parte del Consiglio Direttivo, comunicato entro il termine di cui al primo comma o ad essa non sia data risposta entro lo stesso termine, l'interessato/a potrà presentare ricorso al Presidente entro trenta giorni dalla comunicazione del rigetto ovvero dallo scadere dei termini di cui al primo comma. Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea dei Soci alla sua prima convocazione.-----

Articolo 7 - Diritti dei soci-----

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.-----

Gli/le soci/e hanno diritto a:-----

- frequentare la sede dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dall'Associazione;-----
- riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione e concorrere all'elaborazione del programma;-----
- discutere ed approvare i rendiconti;
- eleggere ed essere eletti/e componenti degli organismi dirigenti, di garanzia e di controllo;-----
- esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo;-----
- approvare le modifiche allo statuto nonché l'adozione e la modifica dei regolamenti.-----

Hanno diritto di voto in Assemblea i/le soci/e che siano iscritti/e nel Libro dei Soci e abbiano regolarmente provveduto al versamento della quota sociale.-----

Articolo 8 - Doveri dei soci-----

Il/la socio/a è tenuto/a a:-----

- rispettare lo statuto, i regolamenti, le delibere degli organi sociali;-----
- versare alle scadenze stabilite le quote sociali decise dagli organismi dirigenti;-----
- mantenere un'irreprensibile condotta civile e morale nella partecipazione alle attività dell'Associazione e nella frequentazione della sede sociale. In particolare, è obbligo del/la socio/a mantenere una condotta di rispetto verso gli/le altri/e soci/e e verso gli organismi sociali nonché verso il buon nome dell'Associazione, le sue strutture e le sue attrezzature;-----
- rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne al giudizio degli organismi di garanzia dell'Associazione o, in mancanza, all'Assemblea dei soci;-----
- osservare le regole dettate dalle Associazioni nazionali, dalle Federazioni, dagli Enti e dagli organismi ai quali l'Associazione aderisce o è affiliata.-----

La quota sociale rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico dell'Associazione, non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rivalutabile, rimborsabile o trasmissibile.-----

Articolo 9 - Perdita della qualifica di socio-----

La qualifica di socio/a si perde per:-----

- decesso;
- scioglimento dell'Associazione;
- mancato pagamento della quota associativa annuale;
- dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo;-----
- espulsione o radiazione.

Articolo 10 - Azioni disciplinari-----

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del/la socio/a, secondo la gravità dell'infrazione commessa, mediante il richiamo scritto, la sospensione temporanea, rifiuto del rinnovo della tessera sociale, o l'espulsione o radiazione, per i seguenti motivi:-----

- inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
- denigrazione dell'Associazione, dei suoi organi sociali, dei/le suoi/e soci/e;-----
- l'attentare in qualunque modo al buon andamento della vita dell'Associazione, ostacolandone lo sviluppo e perseguendone lo scioglimento;-----
- il commettere o provocare gravi disordini durante le assemblee;-----
- appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà dell'Associazione;-----
- l'arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua perti-

nenza. In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito;-----

• l'arrecare danni morali o materiali ad altro/a socio/a ovvero a terzi in occasioni comunque connesse alla partecipazione alla vita associativa, ovvero adottati condotte che manifestino con evidenza incompatibilità con i valori sociali espressi dal presente statuto.-----

Articolo 11 - Trasparenza-----

Ciascuno dei provvedimenti di cui al precedente articolo 10 dovrà essere reso noto al/la socio/a con comunicazione scritta.-----

Contro ogni provvedimento disciplinare di cui all'art. 10, è ammesso il ricorso entro trenta giorni al Presidente che lo pone all'ordine del giorno della prima Assemblea dei Soci utile, che deciderà in via definitiva.-----

-----**Patrimonio Sociale e rendicontazione**-----

Articolo 12 - Patrimonio-----

Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile e destinato unicamente, stabilmente e integralmente a supportare il perseguimento delle finalità sociali, dedotte le obbligazioni relative -----

Esso è costituito da:-----

- beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- eccedenze degli esercizi annuali;
- erogazioni liberali vincolate, donazioni, lasciti;
- fondo di riserva;
- partecipazioni societarie e investimenti in strumenti finanziari diversi, secondo le norme ed i limiti in materia stabiliti dalla vigente normativa;-----

• ogni altro attivo coerente con i diritti propri di un'associazione senza scopo di lucro e di promozione sociale.-

Il patrimonio sociale, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

Articolo 13 - Fonti di finanziamento-----

Le fonti di finanziamento dell'associazione sono:-----

- quote annuali di adesione e tesseramento dei/delle soci/e;-----
- proventi derivanti dalla gestione economica del patrimonio;-----
- proventi derivanti dalla gestione diretta di attività, servizi, iniziative e progetti;-----
- contributi pubblici e privati;
- erogazioni liberali;
- raccolte fondi;

ogni altra entrata diversa non sopra specificata.-----

Articolo 14 - Termini di approvazione del bilancio-----

L'esercizio sociale si intende dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Di esso deve essere presentato all'Assemblea dei

soci entro il 30 Aprile dell'anno successivo un bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 13 del CTS.

Una proroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

Articolo 15 - Bilancio sociale

Nel caso in cui i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate dell'Associazione siano superiori ad 1 milione di euro, è redatto a cura del Consiglio Direttivo il bilancio sociale ed approvato dall'assemblea nei medesimi termini previsti per il bilancio di esercizio.

Organismi dell'Associazione

Articolo 16 - Organismi

Sono organismi di direzione dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo.

Tutte le cariche elettive sono gratuite.

È organismo di garanzia e controllo:

- l'Organo di Controllo, anche in forma monocratica, dovessero ricorrere i presupposti dimensionali ex art. 30, d.lgs. 117/2017

Gli organismi durano in carica quattro anni ed i componenti sono rieleggibili.

Tramite Regolamento o apposita delibera ciascun organismo può attivare per le proprie convocazioni modalità di partecipazione mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto in via elettronica, purché i partecipanti siano informati della facoltà in sede di convocazione, siano identificabili e siano posti in condizione di intervenire in ogni tempo e votare senza limitazioni derivanti dalla partecipazione da remoto.

Articolo 17 - Partecipazione

Partecipano all'Assemblea generale dei soci tutti/e i/le soci/e che siano iscritti/e nel Libro dei Soci, e abbiano regolarmente provveduto al versamento della quota sociale.

Le riunioni dell'Assemblea sono ordinariamente convocate a cura del Consiglio Direttivo tramite avviso scritto, contenente la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, da esporsi in bacheca della sede sociale almeno quindici giorni prima.

Articolo 18 - Assemblea straordinaria

L'Assemblea generale dei soci può essere convocata in via straordinaria dal Consiglio Direttivo o dal Presidente per motivi che esulano dall'ordinaria amministrazione, nei casi previsti dagli artt. 20 e 31, ed ogni qual volta ne faccia richiesta motivata l'organo di controllo (ove nominato) o almeno un quinto dei/lle soci/e aventi diritto al voto.

L'Assemblea dovrà aver luogo entro trenta giorni dalla data in cui è richiesta e delibera sugli argomenti che ne hanno richiesto la convocazione.

Articolo 19 - Convocazione dell'assemblea

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita alla presenza della metà più uno dei/lle soci/e con diritto di voto, in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli/lle intervenuti/e. Tra la prima e la seconda convocazione intercorrono almeno 24 ore. L'Assemblea delibera sulle questioni poste all'ordine del giorno a maggioranza dei voti dei/lle presenti, salvo le eccezioni di cui all'art. 20.

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da un altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce alla convocazione.

Articolo 20 - Modifiche statutarie

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto o al Regolamento proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un quinto dei/lle soci/e, è indispensabile la presenza di almeno un terzo dei/lle soci/e con diritto di voto, ed il voto favorevole di almeno tre quinti dei/lle partecipanti.

Per le delibere di modifiche consistenti nel recepimento di intervenute novità normative vincolanti è sufficiente, in seconda convocazione, la maggioranza degli intervenuti.

Per le delibere di trasformazione, fusione o scissione è indispensabile la presenza della maggioranza assoluta dei/lle soci/e aventi diritto al voto, ed il voto favorevole dei quattro quinti dei presenti.

Per delibere riguardanti lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione valgono le norme di cui all'art. 31.

Articolo 21 - Svolgimento dell'assemblea

L'Assemblea è presieduta dal/la Presidente dell'Associazione o da un/a socio/a eletto/a dall'Assemblea stessa. Il/la presidente dell'Assemblea propone un/a segretario/a verbalizzante eletto/a in seno alla stessa.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta un decimo dei/lle soci/e presenti con diritto di voto.

Per l'elezione degli organi sociali la votazione avviene di norma a scrutinio segreto, secondo le modalità previste dal regolamento.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio direttivo non hanno diritto di voto. Il quorum deliberativo, in questi casi, si riduce in numero conseguente.

Le deliberazioni assembleari sono riportate sul libro verbali a cura del segretario che li firma insieme al presidente. I verbali e gli atti verbalizzati sono esposti nella bacheca della sede sociale durante i quindici giorni successivi alla loro formazione, e restano successivamente agli atti a disposizione dei/lle soci/e per la consultazione.

Articolo 22 - Competenze dell'assemblea

L'Assemblea generale dei soci, nei termini di cui all'ultimo comma dell'art. 7:

- a) elegge e revoca i componenti degli organi sociali;-----
- b) al termine del mandato discute la relazione del Consiglio Direttivo uscente e l'indirizzo programmatico del nuovo mandato; elegge una commissione elettorale, composta da almeno tre soci/e, che controlli lo svolgimento delle elezioni e firmi gli scrutini;-----
- c) nomina e revoca, nei casi previsti dalla legge, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;-----
- d) approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;-----
- e) approva le linee generali del programma di attività per l'anno in corso e l'eventuale relativo documento economico-programmatico;-----
- f) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;-----
- g) delibera sulle modificazioni dello statuto;-----
- h) delibera sull'assunzione dei regolamenti interni, compreso il regolamento dei lavori assembleari;-----
- i) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;-----
- l) delibera su tutte le questioni attinenti la gestione sociale;-----
- m) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dal presente Statuto alla sua competenza.-----

Articolo 23 - Composizione del Consiglio Direttivo-----

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci, ed è composto da un minimo di 5 a un massimo di 15 eletti fra i/le soci/e. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione previsto dall'art. 26 del CTS, dura in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.-----

I componenti del Consiglio Direttivo non devono trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità previste dall'art 2382 del codice civile (Cause di ineleggibilità e di decadenza).---

Articolo 24 - Commissioni di lavoro e incarichi-----

Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di cittadini/e non soci/e, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi, ovvero costituire, quando ritenuto indispensabile, specifici rapporti professionali, secondo quanto previsto dall'art. 4.-----

Articolo 25 - Cariche sociali-----

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:-----

- il/la Presidente: ha la rappresentanza legale e la firma sociale dell'Associazione e la rappresenta anche verso i terzi. Convoca e presiede il Consiglio; può, in casi di urgenza, assumere provvedimenti di normale competenza del Consiglio Direttivo che dovranno essere sottoposti a ratifica nel primo



Consiglio utile;-----

- il/la Vicepresidente: coadiuva il Presidente e, in caso di assenza o impedimento di questi, ne assume le mansioni; -----
- il/la Segretario/a: cura ogni aspetto amministrativo dell'Associazione; redige i verbali delle sedute del Consiglio e li firma con il Presidente; presiede il Consiglio in assenza del Presidente e del Vicepresidente.-----

In caso di dimissioni, decesso o decadenza di Presidente, Vicepresidente o Segretario è facoltà del Consiglio Direttivo eleggere un nuovo incaricato all'interno dei propri componenti in carica, salvo provvedere alla reintegrazione del componente del Consiglio secondo le norme stabilite all'articolo 28 dello statuto. -----

Il Consiglio può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione.-----

Articolo 26 - Competenze del Consiglio Direttivo-----

Compiti del Consiglio Direttivo sono:-----

- convocare l'Assemblea dei soci;
- eseguire le delibere dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;-----
- predisporre il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Nei limiti previsti dall'art. 13 c. 2 CTS, il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.-----
- Predisporre l'eventuale bilancio sociale secondo le modalità e nei casi previsti dall'art. 14 del CTS;-----
- individuare le attività diverse di cui all'articolo 6 del CTS da svolgere in armonia con le finalità sociali e documentarne il carattere secondario e strumentale secondo quanto previsto dell'Art. 13 c. 6 CTS nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio;-----
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e programmazione economica dell'anno sociale;---
- predisporre i regolamenti da sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea;-----
- all'interno delle linee guida definite dall'Assemblea, deliberare sulle modalità di gestione del tesseramento;-----
- deliberare circa l'ammissione dei/lle soci/e, può delegare allo scopo uno/a o più Consiglieri/e; -----
- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei/lle soci/e; -----
- sovrintendere all'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione e, all'interno delle linee guida

espresse dall'Assemblea, adottare tutti i provvedimenti necessari a garantire il buon andamento dell'Associazione;

- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati a qualsiasi titolo;
- decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre associazioni ed enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto;
- presentare all'Assemblea, alla scadenza del proprio mandato, una relazione complessiva sull'attività inerente il mese.
- stabilire la quota associativa annuale ed eventuali contributi associativi una tantum o correnti, a sostegno delle attività sociali;
- compiere tutti gli atti di ordinaria o straordinaria amministrazione che non siano, a norma del presente statuto o della legge, attribuiti all'Assemblea dei soci.

Articolo 27 - Competenze del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma una volta al mese, in un giorno prestabilito senza necessità di ulteriore avviso, e straordinariamente quando ne facciano richiesta almeno tre. Consiglieri/e, o su convocazione del/la Presidente.

È da ritenersi valido il Consiglio Direttivo non formalmente convocato in presenza della totalità dei Consiglieri.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei/lle Consiglieri/e, e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

Le votazioni normalmente sono palesi, possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto anche da un/a solo/a Consigliere/a. La parità di voti comporta la reiezione della proposta.

Delle deliberazioni è redatto verbale a cura del/la Segretario/a, che lo firma insieme al/la Presidente. Tale verbale è conservato nel libro verbali del Consiglio Direttivo ed è a disposizione dei/lle soci/e che richiedano di consultarlo.

Articolo 28 - Decadenza e dimissioni dei consiglieri

I/le Consiglieri/e sono tenuti/e a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie sia straordinarie. Il/la Consigliere/a, che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive, decade. Decade comunque il/la Consigliere/a dopo sei mesi di assenza dai lavori del Consiglio. Nella prima riunione utile, il Consiglio Direttivo prende atto della decadenza.

È facoltà del/la Consigliere/a rimettere le dimissioni dal proprio incarico mediante formulazione all'interno della riunione del Consiglio e annotazione nel verbale della seduta, oppure, se presentate fuori dalla riunione del Consiglio me-

diante comunicazione scritta al presidente e dallo stesso riportata all'interno della successiva riunione del Consiglio. - Il/la consigliere/a decaduto/a o dimissionario/a può essere sostituito/a, ove esista, dal/la socio/a risultato dei non eletti all'elezione del Direttivo, diversamente la prima Assemblea dei soci utile provvede a reintegrare i componenti del Consiglio decaduti; i nuovi eletti rimangono in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio. -----

Nel caso in cui per dimissioni o altre cause decadano dall'incarico la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, l'intero Consiglio decade. -----

Il Consiglio Direttivo può dimettersi quando ciò sia deliberato dai 2/3 dei/lle Consiglieri/e. -----

Il Consiglio decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'Assemblea indicando nuove elezioni entro trenta giorni. -----

Articolo 29 - Organo di controllo -----

I) L'organo di controllo è un organismo di garanzia e di controllo ai sensi dell'art. 30 del CTS. Qualora si renda obbligatorio per Legge o l'Assemblea lo ritenga opportuno, verrà eletto e sarà composto da un massimo di 3 componenti, che possono essere individuati anche tra persone non aderenti all'Associazione. L'organo di controllo, in deroga a quanto sopra, potrà essere anche costituito in forma monocratica. In tal caso, l'unico componente dovrà essere dotato dei requisiti professionali di cui all'art. 2397 c.c., come richiamati nel successivo comma II. -----

II) Le cariche di consigliere/a e sindaco revisore sono incompatibili fra loro, ai componenti del Collegio si applica l'articolo 2399 del codice civile (Cause d'ineleggibilità e di decadenza). Almeno uno dei componenti deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile, i restanti componenti dovranno comunque possedere comprovate capacità tecniche, conoscenza dell'Associazione e moralità. -----

III) L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del d.Lgs 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Si applica, in tal caso, il successivo art. 30, comma I, lett. a). -----

IV) L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del CTS, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 CTS. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. -

V) I/le componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Delle deliberazioni è redatto verbale, tale verbale è conservato nel libro verbali dell'organo di controllo ed è a disposizione dei/lle soci/e che richiedano di consultarlo.

Articolo 30 - Revisione legale

I) Fermo restando quanto previsto dall'articolo 29, nei casi previsti dall'art. 31 del CTS l'Associazione:

a. potrà incaricare della revisione legale dei conti l'Organo di controllo, qualora sia costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro;

b. ovvero nominerà un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

-----Norme di Scioglimento-----

Articolo 31 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 49 del CTS la decisione motivata di scioglimento dell'Associazione deve essere presa da almeno i tre quarti degli aventi diritto.

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione il patrimonio, dedotte le passività, sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le modalità stabilite da un collegio di liquidatori appositamente costituito, e in armonia con quanto disposto al riguardo dal CTS. La stessa procedura si applica anche in caso di cancellazione dal RUNTS ai sensi dell'art. 50 del CTS.

È esclusa, in ogni caso, qualunque ripartizione tra i/le soci/e del patrimonio residuo.

-----Disposizioni Finali-----

Articolo 32 - Rinvii

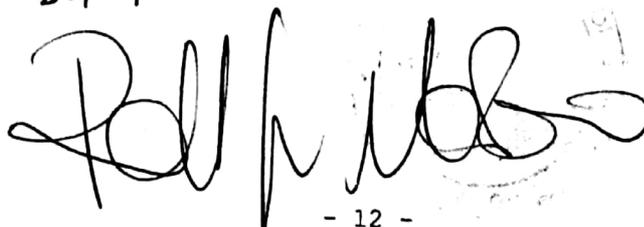
Per quanto non previsto dallo statuto o dal regolamento interno, decide l'Assemblea a norma del CTS, del Codice Civile e delle norme vigenti.

Firmato: Baracchini Claudio

" Raffaella Grasso Notaio

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
CHE RILASCIO PER GLI USI
CONSENTITI DALLA LEGGE**

Genova, 23/01/2023



Nota di trascrizione

Registro generale n. 1431
Registro particolare n. 1087
Presentazione n. 99 del 16/01/2023

Pag. 1 - segue

Sezione riservata all'Ufficio

Liquidazione	Totale	€ 290,00	
	Imposta ipotecaria	€ 200,00	
	Tassa ipotecaria	€ 90,00	
	Imposta di bollo	-	
	Sanzioni amministrative	-	

Eseguita la formalità.

Ricevuta/Prospetto di cassa n. 1415
Protocollo di richiesta GE 7915/1 del 2023

Il Conservatore
Gerente MANZONI LUIGI

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	ATTO NOTARILE PUBBLICO	
Data	21/12/2022	
Notaio	GRASSO RAFFAELLA	Numero di repertorio 9980/7434
Sede	GENOVA (GE)	Codice fiscale GRS RFL 78A43 D969 R

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO TRA VIVI
Descrizione 147 TRASFORMAZIONE DI SOCIETA'
Voltura catastale automatica SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione B e sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1				
Comune	F202 - MIGNANEGO (GE)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	- Foglio 18	Particella 363	Subalterno 3	
Natura	C1 - NEGOZI E BOTTEGHE	Consistenza	330 metri quadri	
Immobile n. 2				
Comune	F202 - MIGNANEGO (GE)			

Catasto	TERRENI						
Foglio	18	Particella	363	Subalterno	-		
Natura	EU - ENTE URBANO			Consistenza	12 are 70 centiare		
Immobile n.	3						
Comune	F202 - MIGNANEGO (GE)						
Catasto	FABBRICATI						
Sezione urbana	-	Foglio	18	Particella	363	Subalterno	2
Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO			Consistenza	5 vani		

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di FAVORE
Denominazione o ragione sociale L'UNIONE MIGNANEGO 1900 APS
Sede MIGNANEGO (GE)
Codice fiscale 00489580100
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO
Denominazione o ragione sociale SOCIETA' OPERAIA MUTUO SOCCORSO L'UNIONE
Sede MIGNANEGO (GE)
Codice fiscale 00489580100
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

CON L'ATTO CHE SI TRASCRIVE E' STATA APPROVATA LA TRASFORMAZIONE DELLA "SOCIETA' OPERAIA MUTUO SOCCORSO L'UNIONE" NELLA "L'UNIONE MIGNANEGO 1900 APS". DI CONSEGUENZA TUTTI GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'ENTE VERRANNO VOLTURATI NEI REGISTRI IMMOBILIARI ALL'ASSOCIAZIONE NELLA NUOVA FORMA E NUOVA DENOMINAZIONE.